

COMUNICATO STAMPA

Arona, 10 aprile 2025

Oggetto: 80° Anniversario della Battaglia di Arona e della Liberazione

La città di Arona celebrerà **lunedì 14 aprile l'80° Anniversario della "Battaglia di Arona"**: un appuntamento tradizionale della memoria, che anticipa sempre di qualche giorno la Festa della Liberazione, il 25 aprile. **Lunedì 14 aprile il ritrovo sarà alle ore 10.30** al cimitero cittadino, con cerimonia alla presenza delle Autorità, dei rappresentanti delle Associazioni e della Cittadinanza.

In occasione dell'80° anniversario della Battaglia di Arona del 14 aprile 1945, la sezione Anpi di Arona ha organizzato un "*Percorso della Memoria*" sui luoghi dell'avvenimento con le classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Arona. La partenza a piedi è prevista alle ore 8.15 dal piazzale della Stazione, attraversando il lungolago, Piazza San Graziano, via San Carlo, Piazza De Filippi, via Martiri della Libertà, via Ponti e via Paleocapa. Al termine del percorso gli studenti parteciperanno e intervengono alla Commemorazione presso il Sacrario del cimitero alla presenza delle istituzioni locali.

"A distanza di 80 anni dalla liberazione - spiega il Sindaco di Arona, On. Alberto Gusmeroli - il rischio è che si perda nell'oblio e nella distanza temporale la memoria del valore della resistenza alle forze nazi-fasciste e del sacrificio di tanti Italiani immolatisi per ideali di democrazia e libertà. Il trascorrere del tempo carica tutti, a tutti i livelli, di maggiori responsabilità nel trasferire alle future generazioni la memoria e i valori di quegli avvenimenti. Il ricordo deve diventare trasferimento e radicamento di valori democratici in ognuno di noi in modo da aiutare le future generazioni a vivere in un mondo migliore".

"Commemorare momenti fondamentali della nostra storia, soprattutto quella locale, significa rinnovare un impegno condiviso verso la memoria, il rispetto e la libertà - spiega l'Assessore al Turismo, Cultura e Sport, Alessandra Marchesi. Il coinvolgimento degli studenti nel Percorso della Memoria è, a mio avviso, uno dei gesti più significativi: i giovani sono i custodi del ricordo e attraverso di loro i valori della democrazia continuano a vivere e a fiorire. Un sentito grazie all'ANPI di Arona e all'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII per aver saputo unire con sensibilità e intelligenza la storia alla partecipazione civica, raducando il futuro nella consapevolezza del passato."

Questa sarà inoltre l'occasione per ammirare il recente restauro conservativo del Sacrario Cimiteriale che ricorda la Battaglia di Arona: "Sono orgoglioso - commenta l'Assessore alla Conservazione e Valorizzazione dei Beni storici, Davide Casazza - di presentare in quest'occasione a tutta la Comunità il lavoro di restauro che è stato

svolto da inizio anno fino ad oggi inerente l'affresco del Monumento ai Caduti e del suo basamento. L'intervento si è articolato in due parti: una prima parte di pilatura e consolidamento, per poi procedere alla stuccatura a livello e l'integrazione cromatica".

Venerdì 25 aprile la città festeggerà la Liberazione con il raduno alle ore 10.30 sul Lungolago in Largo Garibaldi, presso la lapide ai Partigiani trucidati, per un breve ricordo della Battaglia di Arona e da qui trasferimento al monumento ai Caduti in Piazza de Filippi per la Cerimonia di Commemorazione della Liberazione dal nazifascismo, alla presenza delle Autorità, dei rappresentanti delle Associazioni, della cittadinanza.

Trattandosi dell'80° Anniversario della Liberazione, l'orazione per l'ANPI sarà tenuta dal dr. Luca Zanotta, storico contemporaneista, laureato in Scienze Storiche all'Università degli studi di Torino nel 2019 con una tesi di storia economica. Dal 2020 collabora con il Centro Studi Piero Gobetti in qualità di ricercatore e con il Museo diffuso della Resistenza della città di Torino per il quale ha svolto incarichi di operatore museale, ricercatore e curatore. Collabora inoltre con la F.I.A.P- Federazione Italiana associazione partigiane di Milano. Tra i lavori più recenti, il libro "Agli albori della democrazia: la Repubblica dell'Ossola" (2024), co-curato insieme allo storico Mirco Carrattieri ed edito da Biblion. Ha pubblicato contributi in opere collettanee per Claudiana, Biblion e Viella.